

Cronaca di Catanzaro

Inaugurati ieri i locali di Neurologia e Ostetricia

Ospedale Pugliese I reparti ristrutturati sono la risposta alle nuove sfide

Con la stroke unit sarà possibile curare anche i pazienti colpiti da ictus cerebrale

Romana Monteverde

Siraforza l'offerta sanitaria catanzarese, in termini di efficienza e qualità dei servizi, con l'obiettivo di migliorare le prestazioni, adeguando gli standard sanitari in ottica della costruzione di un nuovo ospedale nella città.

Un percorso ancora lungo e difficile, che punta però a dare già da adesso risposte ai bisogni di cittadini e pazienti. In questi ottica sono stati ristrutturati e inaugurati ieri i nuovi reparti di Neurologia, con Stroke Unit, e di Ostetricia e Ginecologia a direzione universitaria. Taglio del nastro affidato all'arcivescovo metropolitano di Catanzaro, Squillace mons. Vincenzo Bertolone, al termine della celebrazione eucaristica officiata al mattino nella cappella dell'ospedale.

La struttura operativa complessa (Soc) di Neurologia, completamente rimodernata e adeguata alle norme di sicurezza, rappresenta una delle novità più importanti. La struttura, infatti, oltre a ospitare 11 posti letto in degenza ordinaria, sarà dotata di 4 posti in area Stroke. Come spiegato dal dottor Umberto Cammisà, direttore del reparto, «sarà un'area dedicata ai pazienti colpiti da ictus celebrare, finora costruiti da sempre nelle province di Vibo o Cosenza, un'area da oggi sicura e confortevole che anche grazie alla cura e ai colori di cui gli ambienti sono dotati favorirà la tranquillità dei pazienti e un migliore livello dell'assistenza».



La cerimonia è stata preceduta da una celebrazione presieduta dall'arcivescovo

Nello specifico, infatti, le Stroke Unit sono aree dotate di sistemi di monitoraggio dei pazienti con controllo continuo dei parametri vitali e appositi sistemi di allarme dedicati. Il tutto controllato in un apposito ambiente di controllo.

Sessa linee è stata usata per il reparto di Ostetricia e Ginecologia universitaria, adeguata agli standard di sicurezza e completamente rinnovato nei colori e nello stile, con zone attrezzate per l'accoglienza delle mamme e dei soggetti con difficoltà fisiche. Un'azione che rafforzerà ancor di più l'offerta garantita alle famiglie e ai pazienti, sul piano estetico ma soprattutto sull'aspetto medico-sanitario.

Gli interventi di ammodernamento, non a caso, permetteranno una sempre maggiore sinergia tra medici ospedalieri e universitari.

«Una collaborazione – come sottolineato dai due direttori Nicola Bagetta e Fulvio Zurlo – che dura ormai da ventisei anni, rappresentando una vera e propria eccellenza sul territorio, un'eccellenza che, dopo il periodo di commissariamento, ci permette oggi di dare ulteriori risposte anche alla luce dell'attuale, del ben 20%, del parti sul nostro territorio; numeri che ci dicono che è ancora tanta la strada da compiere».



Taglio del nastro. L'arcivescovo Bertolone affiancato da Bagetta, Zurlo e Panella



Nuova immagine. I locali di Neurologia e Ostetricia sono stati rimessi a nuovo sotto ogni aspetto

Il commissario dell'Azienda ospedaliera

Panella: così ampliamo e miglioriamo l'offerta ai pazienti

● L'inaugurazione dei due reparti rappresenta un'altra battaglia vinta per la sanità del capoluogo, una ventata di novità che, come ha affermato il commissario dell'azienda ospedaliera "Pugliese-Ciaccio", Giuseppe Panella «si inserisce nel percorso di ristrutturazione già avviato per altre unità operative; tali lavori ci permettono di ampliare l'offerta nel campo della neurologia e nel caso di ginecologia di favorire una migliore permanenza delle future mamme in ospedale». Ma non solo, come spiegato dal dottor Panella «tale intervento ci consentirà di attivare a breve l'area universitaria dedicata alle attività di fecondazione assistita», che sarebbe un'alta importante novità per la sanità del capoluogo e per il suo vasto hinterland provinciale, senza trascurare il ruolo regionale rivestito dall'ospedale cittadino.